

Reality show La verità tra fiction e documentario Masterclass di Davide Ferrario

MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE
METS

15 – 17 maggio 2026

Museo etnografico
trentino San Michele
San Michele all'Adige (TN)

Cinema Teatro
San Marco, Trento

Venerdì 15 maggio

ore 14.30-17.30

Museo etnografico trentino San Michele

I parte

**Cosa guardiamo quando guardiamo
Cos'è un documentario e come si realizza**

con brani dai film

Guardami (1999)

La strada di Levi (2006)

Sul 45° parallelo (1999)

Lontano da Roma (1991)

ore 21.00

Cinema Teatro San Marco

**Umberto Eco. La biblioteca del mondo (2022, 80')
di Davide Ferrario**

Proiezione aperta al pubblico

Ingresso libero

Sabato 16 maggio

ore 10.00-13.00

Museo etnografico trentino San Michele

II parte

Come si racconta la Storia

con brani dai film

Cento anni (2017)

Piazza Garibaldi (2011)

Lontano da Roma (1991)

ore 15.00-19.00

Museo etnografico trentino San Michele

III parte

Come si utilizza il materiale d'archivio

con brani dai film

American Supermarket (1991)

Loro (1998)

La zuppa del demonio (2015)

Domenica 17 maggio

ore 10.00-13.00

Museo etnografico trentino San Michele

IV parte

Il documentario nell'era della "tv del reale"

Conclusioni

con brani dal film

Nuovo Cinema Paralitico (2020)

Davide Ferrario

Scrittore, sceneggiatore, regista,
produttore italiano

Nato a Bergamo nel 1956, ha cominciato a lavorare nel cinema nei primi anni Settanta come saggista e critico (porta la sua firma il volume della collana "Il Castoro Cinema" dedicato a Rainer Werner Fassbinder). Ha fondato quindi la società di distribuzione Lab 80 che ha fatto conoscere al pubblico italiano le opere di Fassbinder, Wenders, Wajda e i film del periodo spagnolo di Marco Ferreri. Successivamente ha lavorato come agente italiano di autori indipendenti americani come John Sayles, Jim Jarmusch (*Stranger than Paradise*) e Godfrey Reggio (*Koyaanisqatsi*).

Ha debuttato come regista nel 1989 con *La fine della notte*, dal quale è risultata subito chiara l'influenza del cinema americano sul suo stile. Il film verrà giudicato "Miglior film indipendente" della stagione. Per il secondo film, *Anime fiammeggianti*, bisognerà aspettare il 1994. Da allora Ferrario ha diretto una decina di film di fiction, tra cui *Tutti giù per terra* (1997), *Figli di Annibale* (1998), *Guardami* (1999), *Dopo mezzanotte* (2004), *Tutta colpa di Giuda* (2009), opere presentate nelle

selezioni ufficiali dei festival di Berlino, Venezia, Toronto, Locarno e Sundance e che gli hanno fatto guadagnare la reputazione di uno dei più originali autori italiani.

Parallelamente ai film a soggetto, Ferrario ha sempre realizzato documentari. Tra i suoi lavori (più di una ventina): *Lontano da Roma* (1991), *Materiale resistente* (1995), *Comunisti* (1997), *Partigiani* (1997), *Loro* (1998), *Sul 45° parallelo* (1999), *Mondonuovo* (2003), *La strada di Levi* (2006), *Piazza Garibaldi* (2011), *Accademia Carrara. Il museo riscoperto* (2015), *La zuppa del demonio* (2015), *Cento anni* (2017). Un posto particolare nella sua filmografia occupano i lavori realizzati con Marco Paolini, a metà tra cinema e teatro filmato: *I-Tigi a Gibellina* (2002) e la serie *Teatro Civico* (2005) per Rai3.

Tra le sue ultime fatiche, i documentari *Nuovo Cinema Paralitico* (2020), con la partecipazione del poeta "paesologo" Franco Arminio; *Umberto Eco. La biblioteca del mondo* (2022), con Umberto Eco; *Italo Calvino nelle città* (2024) con Valerio Mastandrea e Violante Placido, scritto assieme a Marco Belpoliti; e due lungometraggi per la sala: *Boys* (2021) e *Blood on the Crown* (2021), coproduzione internazionale con Harvey Keitel

e Malcolm McDowell (*Arancia meccanica*). Davide Ferrario occupa un posto singolare all'interno della scena italiana. Rigorosamente indipendente, fortemente innovatore, mai simile a se stesso, non è solo regista ma guida al contempo, e con notevoli risultati, la propria casa di produzione, Rossofuoco di Torino. Nel 2005 Ferrario ha realizzato una mostra fotografica a partire dalla sua attività di volontario nelle carceri di Milano e Torino: *Foto da galera*, presentata per la prima volta al Museo di Fotografia Contemporanea di Milano. Del 2015 è il suo esordio nel mondo dell'arte, con una installazione al Padiglione Italia della Biennale di Venezia, incentrata su un'intervista a Umberto Eco sul tema della memoria. Del 2017 è *Reverse angle*, una grande videoinstallazione alle OGR di Torino. Il suo primo romanzo, *Dissolvenza al nero* (1994), premio Hemingway 1995 e tradotto in molte lingue, è stato portato sullo schermo da Oliver Parker. Le sue opere più recenti sono i romanzi *Sanguemio* (2010) e *L'isola della felicità* (2025) e la raccolta di saggi *La fine della fine* (2026). Da qualche anno è collaboratore fisso de *La Lettura*, supplemento culturale del «Corriere della Sera».

È un'iniziativa

MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE
METS



Presidente
Ezio Amistadi
Direttore
Armando Tomasi

Direzione scientifica
Marco Rossitti
Università di Udine
Dipartimento di Studi
umanistici e del patrimonio
culturale

Organizzazione
Marco Rossitti
(Università di Udine)
Armando Tomasi
(METS)
Ospitalità
Daniela Pizzarotti

con la collaborazione di



Si ringraziano
Davide Ferrario e Rossofuoco, Torino
Francesco Bonsembiante e Jole Film, Padova
Fandango, Roma

TRENTINO
FILM COMMISSION

Museo etnografico trentino San Michele
Via Edmondo Mach, 2 – San Michele all'Adige (TN)
Tel. +39 0461 650314 – info@museosanmichele.it

Cinema Teatro San Marco
Via S. Bernardino, 8 – Trento
Tel. +39 0461 233522 – www.teatrosanmarco.it